



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2025**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Modifica del Regolamento missioni di Ateneo.** I massimali di spesa sono aggiornati tenendo a riferimento l'adeguamento dell'indice Istat da maggio 2018, data di adozione del regolamento, ad oggi (1,178 punti). Inoltre, in adeguamento a quanto previsto dalla legge di bilancio 2025, che prevede un'esenzione fiscale dalla tassazione sulle spese legate alle missioni solo se effettuate con pagamenti tracciabili (ad eccezione del trasporto pubblico), il Regolamento è stato integrato con l'indicazione obbligatoria di utilizzare quale forma di anticipo esclusivamente la carta di credito elettronica già prevista nella procedura informatica dell'Ateneo e di corredare i giustificativi dei costi rimborsabili con la comprova del pagamento tracciabile nei casi in cui è richiesto dalla legge. L'anticipo in contanti è permesso quale forma eccezionale nei casi in cui non sia possibile, per motivi oggettivi, l'uso della carta elettronica, fatto salvo comunque il trattamento fiscale svantaggiato previsto alla nuova norma di legge. Per le missioni svolte all'estero, resta salva la possibilità, in alternativa al rimborso analitico delle spese di vitto e alloggio, di richiedere il rimborso forfetario. È stata anche introdotta la possibilità di richiedere un rimborso forfetario relativamente alle sole spese di vitto.
- **Fondo Italiano per la Scienza 2022-2023 (Bando FIS 2) – Ripartizione della quota premiale assegnata alla Host Institution Università di Padova.** Oltre al contributo per coprire i costi del progetto finanziato, il MUR riconosce alla *Host Institution* un'ulteriore somma pari al 10% del costo del progetto ("quota premiale"), nel caso in cui il PI non sia già dipendente strutturato della stessa. Il contributo dell'Ateneo è, inoltre, incrementato nel caso di docenti di genere femminile e di ricercatrici. Nella fattispecie l'Ateneo è risultato beneficiario dei seguenti nove finanziamenti (di cui sei PI non dipendenti dell'Università al momento della presentazione della domanda):

Tipo	Macro	Principal Investigator		Dipartimento	Codice Progetto	Costo totale riconosciuto	Quota premiale	Contributo Totale Riconosciuto
StG	SH	Mazzon	Ottavia	DiSSGeA	FIS-2023-01137	1.209.797,35 €	120.979,74 €	1.330.777,09 €
Adv	LS	Rosenthal	Gil	DiBio	FIS-2023-02491	2.004.210,00 €		2.004.210,00 €
Adv	SH	Arpino	Bruno	Scienze Statistiche	FIS-2023-03561	2.006.226,75 €		2.006.226,75 €
StG	PE	Vitagliano	Edoardo	DFA	FIS-2023-01577	1.200.159,60 €	120.015,96 €	1.320.175,56 €
StG	LS	Monikh	Fazel	DiSC	FIS-2023-00527	1.208.558,20 €	120.855,82 €	1.329.414,02 €
Adv	PE	Nestola	Fabrizio	Geoscienze	FIS-2023-00755	2.007.840,00 €		2.007.840,00 €
CoG	LS	Urciuolo	Anna	DMM	FIS-2023-02690	1.504.658,06 €	150.465,81 €	1.655.123,87 €
StG	SH	Berti Suman	Anna	FISPPA	FIS-2023-01203	1.203.225,90 €	120.322,59 €	1.323.548,49 €
StG	PE	Arcudi	Francesca	DiSC	FIS-2023-02956	1.201.957,20 €	120.195,72 €	1.322.152,92 €
						13.546.633,06 €	752.835,64 €	14.299.468,70 €

Viene quindi stabilito di ripartire la quota premiale, per i progetti FIS che la prevedono, come segue:

- nei casi in cui il contratto del PI sia cofinanziato dall'Ateneo, la quota premiale è ripartita in proporzione alla quota di cofinanziamento tra il Dipartimento di afferenza del PI e l'Ateneo;
- nei casi in cui il PI sia già stato reclutato con l'intero costo a carico del Dipartimento o dell'Ateneo, l'intera quota premiale è assegnata rispettivamente al Dipartimento o all'Ateneo.

Le strutture beneficiarie della quota premiale definiscono, con propria delibera, le modalità di utilizzo della stessa.



- **Immatricolazione e gestione della contribuzione universitaria di studenti e laureati coinvolti nei programmi di tirocinio in entrata gestiti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.** La Scuola di Medicina e Chirurgia vanta collaborazioni con prestigiosi atenei stranieri e, attraverso l'istituzione del *Practical Training Office*, si occupa in particolare di studentesse e studenti, laureate e laureati provenienti da università straniere che siano interessati a svolgere attività di tirocinio ("tirocinanti *incoming*"). Il numero di richieste annue di tirocinio alla Scuola di Medicina e Chirurgia per i tirocinanti *incoming* è pari a circa 60 posti, per la maggior parte all'interno del programma *Erasmus+ for traineeship*, a fronte di un numero di tirocinanti *outgoing* superiore a 50 unità, creando un circolo virtuoso di scambi. I tirocinanti *incoming* saranno immatricolati, limitatamente alla frequenza dell'attività di tirocinio, presso strutture del Sistema Sanitario Regionale convenzionate sotto la supervisione di docenti dell'Università, monitorando il bilanciamento tra tirocinanti *incoming* e *outgoing*, e saranno esonerati dalle tasse di iscrizione all'Università, al pari di tutti i tirocinanti di altro ateneo che svolgono la loro esperienza di tirocinio presso l'Ateneo di Padova.
- **Borse di studio per studenti internazionali.** Per l'a.a. 2025-2026 l'Ateneo attiva con fondi propri **62 borse di studio "Padua International Excellence Scholarships"** (+3 rispetto all'a.a. 2024-2025), dell'importo unitario annuo di 8.000 euro lordo percipiente oltre esonero dai contributi studenteschi (ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo), destinate a studentesse e studenti più meritevoli ammessi a ciascun corso di studio in lingua inglese. L'impegno complessivo dell'Ateneo per il finanziamento di borse di studio destinate a studentesse e studenti internazionali supera gli 800.000 euro annui. L'iniziativa si inserisce nel novero delle attività dell'Ateneo finalizzate ad assicurare l'attrattività della propria offerta formativa; tra queste, rientra anche la partecipazione ai programmi di finanziamento governativi per le **borse di studio "a studenti stranieri e italiani residenti all'estero (IRE)"** e "**Invest your Talent in Italy**" (IYT), nell'ambito dei quali l'Ateneo, per l'a.a. 2024/2025, ha ottenuto rispettivamente il 12% delle 1.116 borse di studio assegnate dal MAECI a livello nazionale, ricevendo 1.179.000 euro per finanziare sino a 131 borse, e il 28% delle 75 borse di studio previste dall'iniziativa, ottenendo 21 borse di studio IYT, erogate agli studenti direttamente dal MAECI.
- Allo scopo di proseguire le **iniziative di solidarietà** finalizzate alla protezione di studiose e studiosi e di studentesse e studenti che vivono una situazione di rischio nei Paesi di origine tale da compromettere la libertà di studio e ricerca, il Consiglio di Amministrazione metterà a disposizione le seguenti risorse:
 - **150.000 euro per l'azione "Scholars at Risk"**, per attribuire *fellowship* di ricerca di una durata minima di tre mesi, rinnovabili fino a un massimo di dodici mesi, del valore massimo di 30.000 euro/anno, cofinanziate almeno al 50% da parte del Dipartimento o Centro proponente, a favore di studiose e studiosi ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa in Italia la protezione internazionale anche temporanea, ovvero siano titolari di permesso di soggiorno per asilo politico o similare, in Italia o all'estero, ovvero abbiano ottenuto il riconoscimento come "scholar at risk" da *Scholars at Risk - SAR* o da altri enti internazionali che operano nel settore, ovvero dichiarino di trovarsi in una comprovata situazione di rischio, secondo criteri definiti con apposito bando;
 - **253.652,12 euro per l'azione "Students at Risk"**, per assegnare fino a quindici borse di studio dell'importo di **12.000 euro** ciascuna a studentesse e studenti internazionali ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa in Italia la protezione internazionale anche temporanea, ovvero siano titolari di permesso di soggiorno per asilo politico o similare, in Italia o all'estero, ovvero dichiarino di trovarsi in una comprovata situazione di rischio, secondo criteri definiti con apposito bando (di cui 97.650 euro per la prima rata delle quindici borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2025/2026 e 156.002,12 euro per le rate successive alla prima delle 36 borse *Students at Risk* attivate negli anni accademici precedenti);
 - **294.968,02 euro per l'erogazione delle rate successive alla prima delle 53 borse di studio *Students at Risk* attivate negli anni accademici precedenti.**



Saranno inoltre destinate ulteriori risorse a beneficio di studiosi e studenti bisognosi di protezione raccolte nell'ambito di campagne di *fundraising* dedicate.

- **Adesione al Protocollo con UNHCR Italia, MAECI, Caritas, Diaconia Valdese, Centro Astalli - JRS, Gandhi Charity, Consorzio Communitas e altri Atenei italiani per l'attivazione di corridoi universitari per studentesse e studenti rifugiati nell'a.a. 2025/2026 e adesione al Protocollo locale con Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti, Fondazione IRPEA, Refugees Welcome e Cooperativa Orizzonti per la medesima iniziativa.** Nel 2019 il Senato Accademico aveva approvato l'adesione al *Manifesto dell'Università inclusiva*, il quale prevede una collaborazione con UNHCR Italia volta all'attivazione di "corridoi universitari" dedicati a giovani rifugiate e rifugiati che intendano iniziare o completare i propri studi universitari in Italia. L'iniziativa UNICORE (*University Corridors for Refugees*), promossa da UNHCR Italia, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Jesuit Refugee Service, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e numerose università italiane inclusa l'Università di Padova, si è concretizzata nella pubblicazione di un bando annuale per borse di studio destinate a studentesse e studenti attualmente titolari di protezione in Paesi target individuati da UNHCR Italia a partire dall'anno accademico 2020/2021. A fronte del successo dell'iniziativa, UNHCR Italia ha proposto agli Atenei aderenti di ripetere l'esperienza attraverso un nuovo bando di selezione a.a. 2025/2026 (Edizione 7.0) individuando come Paesi target Etiopia, India, Malawi, Kenya, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, e Zimbabwe, da formalizzare attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa nazionale, della durata di due anni accademici. Parallelamente, è prevista la stipula di un Protocollo locale, di pari durata, tra l'Università di Padova e le associazioni ed enti segnalati a livello nazionale o individuati a livello locale (Diaconia Valdese, Associazione Popoli Insieme, Associazione Migranti ONLUS, Fondazione IRPEA, Refugees Welcome e Cooperativa Orizzonti). I partner si impegnano a farsi carico delle spese per gli adempimenti burocratici antecedenti la partenza (assicurazione sanitaria, permesso di soggiorno, tassa regionale per il diritto allo studio universitario e imposta di bollo), oltre a garantire ai beneficiari l'accesso ai servizi nel territorio e a supportare la loro inclusione socio-culturale e il loro inserimento lavorativo. L'Ateneo garantisce a ciascuno studente selezionato l'esonero dai contributi studenteschi e copre i costi dell'alloggio in residenze convenzionate, due pasti giornalieri in mensa dal lunedì al venerdì, il rimborso delle spese sostenute per le attività legate alla didattica, delle spese per abbonamento ai trasporti e corsi di lingua italiana, nonché un supporto accademico tramite tutor dedicati e una piccola borsa di studio di 3.600 euro annui (cosiddetto *pocket money*); l'impegno di spesa per l'Ateneo è quantificato in 12.000 euro per studente per anno accademico.
- **Modifica dello Statuto della Fondazione di partecipazione "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART".** La Fondazione, a cui l'Ateneo aderisce dal 2022 nel quadro di attuazione del PNRR, si propone, limitatamente all'attuazione delle finalità previste nel campo di intervento del Partenariato esteso "Telecomunicazioni del futuro", di svolgere attività integrative a quelle dei promotori e dei partecipanti, promuovendo e coordinando ricerche sia fondamentali sia applicative in tutti gli ambiti delle telecomunicazioni, dell'elettromagnetismo e nelle aree i cui progressi possono essere ad esse sinergici. Le modifiche dello Statuto, proposte del Comitato di indirizzo della Fondazione riguardano, in particolare, l'art. 9 relativo alla modalità di costituzione del patrimonio, e l'art. 18, relativo alla nomina del Presidente.
- **Modifiche allo statuto di Space It Up S.c.a.r.l..** La società funge quale *Hub*, appositamente costituito, per la realizzazione del Partenariato Esteso di cui al bando di finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI, nonché di cui all'avviso del MUR nell'ambito del PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3. Le modifiche, già approvate dal Consiglio di Amministrazione della società, sono finalizzate da un lato a permettere a Tyvak S.r.l. – la quale detiene una quota partecipativa di 5.000 euro, pari al 3,03% del capitale sociale, ed è coinvolta in misura esigua nelle attività di Space It Up – di dismettere la propria partecipazione sociale prima del termine del periodo di durata del programma di ricerca e innovazione, fissato al 28 febbraio 2026 (ai sensi dello statuto vigente, ciò è ammesso solo successivamente),



dall'altro ad introdurre, tra gli organi societari, il Comitato Industriale, "composto da un rappresentante per ciascun socio industriale, oltre al membro di rappresentanza industriale che siede nel Consiglio di Amministrazione che ne coordina le attività", per lo svolgimento di "attività consultiva e di indirizzo verso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, nella definizione delle linee di sviluppo industriale, nella definizione del piano strategico, nelle proposte di aree di collaborazione anche verso partner esterni alla società".

- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati.** Si tratta di 4 professori di I fascia, 12 professori di II fascia, 8 ricercatori a tempo determinato di tipo A e 11 ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT), a seguito di procedure concorsuali, nonché 8 chiamate dirette (di giovani ricercatori beneficiari di finanziamento nell'ambito del PNRR M4C2 – Investimento 1.2), come [da tabella allegata](#).
- **Iscrizione gratuita per il personale universitario ai seguenti corsi singoli *General Course* per l'a.a. 2024/2025:**
 - ***Pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti***
L'iscrizione gratuita, in continuità con la precedente edizione, è riservata a un massimo di cinquanta persone individuate fra il personale universitario strutturato e non strutturato, secondo l'ordine di iscrizione, stimando un mancato introito per l'Ateneo pari a circa 10.000 euro. L'insegnamento è proposto dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e si inserisce nel quadro delle iniziative promosse e sostenute dalla Rete delle Università Italiane. Si presenta come un esame a libera scelta di sei CFU e rientra anche nell'ambito dell'offerta formativa di "corsi singoli", al quale possono iscriversi tutte le persone interessate al proprio aggiornamento culturale e/o professionale.
 - ***Ambasciatori di sostenibilità. Conoscere, promuovere, praticare la sostenibilità***
In linea con quanto già stabilito per altri *General Course* affini agli obiettivi dell'*Agenda 2030* e della *Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027* dell'Ateneo, si è prevista l'iscrizione gratuita per un massimo di trenta persone (20 tra il PTA di UniPD, strutturato e non strutturato, 10 tra il personale del Comune di Padova e tra quello di AcegasApsAmga), stimando un mancato introito massimo per l'Ateneo di 6.000 euro. Il corso, di sei CFU, incardinato all'interno del Corso di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente del Dipartimento di Scienze Chimiche, è stato attivato nell'ambito delle politiche dell'Ateneo per la sostenibilità. Svolto con la collaborazione del Comune di Padova e di AcegasApsAmga, ha l'obiettivo di stimolare, attraverso moduli didattici e attività pratiche, una maggior consapevolezza sulle responsabilità di ciascuna persona e offrire strumenti concreti per un impegno più efficace nella risoluzione dei problemi ambientali in ambito urbano.

Per tutti e due i corsi è prevista la possibilità, per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, di frequentare le lezioni in orario di servizio nonché di ottenerne il riconoscimento, previo superamento dell'esame finale, come attività formativa. Il personale universitario non è tenuto al pagamento della quota assicurativa ma deve provvedere ai costi della marca da bollo di uso vigente.

- **Commissione Dipartimenti e Centri a.a. 2024-2025**, ricostituita nella seguente composizione:
 - Rettrice (Coordinatrice)
 - Prorettore Vicario
 - Direttore Generale
 - Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento
 - Prof. Gabriele Bizzarri
 - Prof. Gaudenzio Meneghesso
 - Prof. Stefano Moro
 - Prof.ssa Giovanna Capizzi
 - Prof.ssa Giovanna Michelon
 - Dott.ssa Edda Fassari
 - Direttrice dell'Ufficio Affari generali.



- **Isole Ecologiche UniPD: progetto di implementazione della raccolta differenziata, per l'introduzione punti di raccolta rifiuti nelle strutture di Ateneo e rimozione dei cestini individuali.** Il Progetto, che si sviluppa nell'ambito delle azioni previste dalla Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027, già approvata dall'Ateneo, e coerentemente con il *Goal 12* "Consumo e produzione responsabili" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, prevede l'installazione di cestini per la raccolta differenziata nei corridoi e negli spazi comuni degli uffici dell'Ateneo parallelamente alla rimozione dei cestini individuali attualmente in dotazione alle postazioni di lavoro. A questa prima fase sperimentale seguirà immediatamente l'installazione di analoghi set di cestini per la raccolta differenziata nei corridoi e negli spazi comuni delle aree dedicate alla didattica. Sono state predisposte, a tal proposito, le Linee Guida per il corretto conferimento dei rifiuti urbani nei punti di raccolta dell'Ateneo. L'obiettivo del progetto è incentivare una maggiore attenzione alla raccolta differenziata, riducendo l'uso di materiali non riciclabili e favorendo la creazione di ambienti lavorativi più ordinati, con oneri quantificati in 73.688 euro IVA inclusa.
- **Aggiornamento 2025 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - SMVP**, strumento con cui, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 modificato dal D.Lgs. 74/2017, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la propria performance organizzativa e individuale del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale.
Le **modifiche introdotte** – che hanno natura tecnica e mantengono inalterato il complessivo impianto metodologico già introdotto con l'edizione 2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° febbraio 2022) – sono le seguenti:
 - **precisione in merito al peso dell'indagine di customer satisfaction associata all'Help Desk (HD)** di Ateneo, nell'ambito della formulazione dell'indicatore di customer di struttura: l'indagine HD avrà un peso, per l'Amministrazione Centrale, compreso tra 0,3 e 0,5 in funzione della numerosità osservata dei ticket con valutazione; in caso di assenza o non significatività della rilevazione, verrà utilizzato uno stimatore medio. Inoltre, al fine di tenere conto della variabilità osservata tra i livelli medi di customer satisfaction delle tipologie di strutture, l'**Indice di Performance Organizzativa di Struttura (IPO)**, definito come il rapporto tra customer di struttura e customer media, verrà **calcolato distintamente per ciascuno dei seguenti raggruppamenti in macro-struttura**: 1) Aree Amministrazione Centrale e CAB, 2) Dipartimenti, Scuole e Poli Multifunzionali e 3) Centri. Nel documento viene anche **specificato l'utilizzo dell'indagine degli utenti delle Biblioteche**;
 - **esplicitazione del principio**, già applicato in prassi, da seguire per la pianificazione e valutazione delle schede del personale, **dell'effettiva disponibilità di un periodo di osservabilità sufficiente della prestazione lavorativa** resa (indicativamente 90 giorni);
 - **esplicitazione del principio**, già applicato in prassi, di **collegamento della valutazione del personale all'incentivazione sulla base della diversa tipologia di istituto incentivante, a seconda che questo sia legato a un budget di struttura oppure al valore della posizione ricoperta**: nel primo caso gli incentivi sono quantificati sulla base del grado di differenziazione delle valutazioni all'interno della struttura, nel secondo caso sono legati al valore della posizione coperta e corrisposti nella misura massima al raggiungimento di un valore pari o superiore ai target prefissati.Nell'aggiornamento 2025 è stata inoltre adeguata la terminologia, in relazione all'introduzione del nuovo ordinamento professionale per il personale tecnico-amministrativo (CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021) ed è stato rivisto e sistematizzato l'uso degli acronimi, con l'inserimento di una legenda.
- **Registro dei Controlli (RdC) e nomina del Comitato Controllo e Audit (CCA).** Il Registro dei Controlli è il documento che raccoglie e traccia le analisi e le verifiche svolte in Ateneo, sia a livello gestionale che operativo, per garantire la conformità dei processi ai regolamenti e/o norme vigenti, secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo strategico in tema di "Sistema di Controllo Interno" approvate dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 30 gennaio 2018. A tal fine, è stata effettuata una mappatura dei Regolamenti di Ateneo, identificando quelli attualmente in vigore e le relative attività messe in atto dall'organizzazione per assicurarne il rispetto. Il documento si articola su tre livelli, ovvero:



i controlli operativi relativi al funzionamento quotidiano, i controlli di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, l'*Internal audit* che misura la tenuta del Sistema di Controllo Interno (SCI). Il RdC è un documento pluri-tabellare che richiede aggiornamenti annuali, e. A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati designati i nuovi componenti esterni del Comitato di Controllo e Audit, che coordina le attività di audit.

Con parere del Senato Accademico

- **Regolamento Brevetti di Ateneo.** La revisione del regolamento si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo art. 65 del Codice della Proprietà industriale (Legge 24 luglio 2023 n. 102) riguardante le invenzioni sviluppate dai ricercatori universitari, il quale prevede che la titolarità delle invenzioni realizzate nell'esecuzione o nell'adempimento di un rapporto di lavoro o di impegno, anche se a tempo determinato, con un'università, spetti all'ente di appartenenza e non più al ricercatore che ha conseguito l'invenzione (c.d. *Professor's privilege*) come avveniva prima della riforma. Resta in ogni caso in capo all'inventore il diritto ad essere riconosciuto autore dell'invenzione (cd. "diritto morale"). Sul piano procedurale, il ricercatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'università di appartenenza la realizzazione dell'invenzione, con onere a carico di entrambe le parti (università e inventore), di salvaguardare la riservatezza della stessa. Il regolamento prevede che l'Ateneo, entro sessanta giorni dalla comunicazione (salvo possibilità di proroga di ulteriori sessanta giorni in determinati casi) depositi la domanda di brevetto o comunichi all'inventore di non essere interessato a procedere. Soltanto nel caso in cui l'università non provveda entro il termine sopra indicato a depositare la domanda di brevetto o abbia comunicato l'assenza di interesse al deposito della domanda di brevetto, l'inventore potrà depositare, in via autonoma e a proprio nome la relativa domanda, sostenendone i costi. Se l'inventore non effettua la comunicazione dell'invenzione all'Ateneo, non può procedere con il deposito della domanda di brevetto a proprio nome. La domanda depositata senza aver comunicato l'invenzione all'università può essere sottoposta ad azione di rivendica ai sensi dell'art. 118 C.P.I. Per quanto riguarda i diritti allo sfruttamento dell'invenzione il regolamento prevede che i proventi, dedotte le spese di brevettazione, siano suddivisi tra l'Ateneo e gli inventori, nella misura del 50% ciascuno. La revisione ha interessato in generale tutto il testo del Regolamento, con particolare riferimento alla Parte II (Le Invenzioni) - Titolo I (Titolarietà delle invenzioni), Titolo II (Diritti ed obblighi dell'inventore), Titolo III (Iter di brevettazione), all'art. 12 relativo alla "Ripartizione dei proventi da atti di disposizione dei diritti dell'Ateneo", al Titolo VII (Norme finali e transitorie).
- **Rinnovo della Convenzione tra l'Università di Padova (sede amministrativa) e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per l'attivazione e la gestione del Corso di laurea interateneo in "Biology of Human and Environmental Health" (Classe L-13)**, per ulteriori tre cicli triennali del Corso, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, allo scopo di proseguire nella collaborazione, avviata nel 2022, per la realizzazione di percorsi condivisi in favore di una interdisciplinarietà della formazione nel campo della biologia, della salute umana e ambientale. Gli iscritti frequenteranno le attività didattiche del primo e del secondo anno presso l'Università di Padova, mentre a partire dal terzo anno ci sarà una differenziazione fra il *curriculum* in Human Health, che si terrà a Padova, e il *curriculum* in Environmental Health, che si svolgerà a Bologna. La prova finale avrà luogo presso l'Ateneo sede amministrativa. L'accordo disciplina fra l'altro le modalità di ripartizione dei proventi derivanti dai contributi di iscrizione fra le due università coinvolte.
- **Rinnovo dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria fra l'Università di Padova con l'Università Ca' Foscari Venezia (sede amministrativa) per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1)**, per ulteriori tre cicli biennali del Corso, con inizio rispettivamente negli aa.aa. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in continuità con il rapporto di collaborazione rinnovato da ultimo nel 2022. Le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università, mentre la prova finale avrà luogo presso l'Ateneo sede



amministrativa. L'accordo disciplina, fra l'altro, le modalità di ripartizione dei proventi derivanti dai contributi di iscrizione fra le due università coinvolte.

- **Modifica Dipartimento di afferenza della Scuola di specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie**, che passa dal Dipartimento di Salute Donna e Bambino al Dipartimento di Medicina, a decorrere dal pertinente a.a. 2023-2024.
- **Linee guida per la verifica della congruità del *curriculum* scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 2 c. 4 del Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.** Si ricorda che, ai sensi della normativa nazionale (artt. 2 comma 1 e 23 comma 1 della L. 240/2010) e del Regolamento di Ateneo in materia, l'Università può stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento di alta qualificazione al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo *curriculum* scientifico o professionale, e che tali *contratti sono trasmessi al Nucleo di Valutazione per la verifica della congruità del curriculum scientifico e/o professionale con l'incarico affidato, sulla base di apposite linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.* Le Linee Guida hanno lo scopo di assicurare efficienza, efficacia e trasparenza al processo di verifica, a cura del Nucleo di Valutazione, dei *curricula* degli esperti esterni cui i Dipartimenti propongono l'attribuzione degli incarichi, stabilendo l'iter procedurale di valutazione, corredato di scadenze, e precisando i requisiti richiesti ai candidati. Fermo restando che la verifica di congruità da parte del NdV avviene di norma *ex-ante*, le Linee Guida prevedono un percorso "semplificato" in relazione alle proposte di attribuzione di incarichi d'insegnamento di alta qualificazione effettuate dalle Scuole di Specializzazione dell'area medica, nei casi in cui siano coinvolti dipendenti di Aziende Sanitarie con le quali l'Ateneo ha stipulato specifiche convenzioni; in tali ipotesi il Nucleo di Valutazione predisporrà *ex-post* un'apposita relazione con cadenza annuale, nel mese di marzo, da rendere disponibile alle strutture interessate e agli organi accademici.
- **Costituzione della società "ReSComP Engineering Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova**, su proposta dei Proff. Marino Quaresimin e Michele Zappalorto, Professori Ordinari, dei Proff. Paolo Andrea Carraro e Lucio Maragoni, Professori Associati e del Dott. Nicola De Rossi, Personale Tecnico Amministrativo, tutti afferenti al Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali (DTG). Lo spin-off intende operare per lo sviluppo e la diffusione di strutture e componentistica in materiale composito, leggero, performante e sostenibile, per il miglioramento delle *performance* e dell'affidabilità nel loro impiego, offrendo un software (*Fatigue Life Analysis - FLA*) capace di prevedere il comportamento meccanico a lungo termine delle diverse parti strutturali sottoposte alle condizioni attese di esercizio. I target dei potenziali clienti sono le aziende del settore *automotive* (fascia *supersport cars*), del settore eolico e del settore aeronautico, di produzione di serbatoi di idrogeno, oltre alle aziende di automazione industriale.
- **Costituzione della società "MOVE srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova**, su proposta dei Proff. Proff. Andrea Ermolao e Daniel Neunhaeuserer, Professori Associati afferenti al Dipartimento di Medicina (DIMED). *Mission* della Società è promuovere il movimento *outdoor* in modo personalizzato e sicuro, attraverso lo sviluppo di un software basato su un algoritmo brevettato e fruibile attraverso app, dedicato all'attività *outdoor*, capace di fornire indicazioni personalizzate come il tempo di percorrenza e la compatibilità di un itinerario, a partire da informazioni fornite dall'utente come dati antropometrici, livello di attività fisica, fattori di rischio ed eventuali patologie croniche. I target di clienti iniziali sono identificati negli appassionati di escursionismo e cicloamatori, oltreché negli enti, nelle strutture ricettive e associazioni che operano nel settore e hanno l'esigenza di fornire informazioni sull'accessibilità e la sicurezza, valorizzare i punti di interesse e acquisire dati sulle abitudini dei propri clienti.



- **2 contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2024/2025:**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente (€)
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Cristina Nita-Rotaru	Khoury College of Computer Sciences, Northeastern University (U.S.A.)	Security of Advanced Networking and Services (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Cybersecurity	32.000
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Diana Smrt	University of Michigan (U.S.A.)	Behaviour in Organizations (42 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale In Economia	9.000